

E' rivolto alla salvaguardia dei beni artistici

Sicurezza sismica, un progetto a Villa Montesca

CITTA' DI CASTELLO - Un progetto volto a sviluppare un sistema integrato di prevenzione dei danni sui beni culturali in caso di calamità sismiche, intervenendo su tre principali aspetti delle attività di protezione civile: prevenzione, preparazione e risposta. E' Patch (Prevision, analysis and tools for cultural heritage), progetto europeo che vede un partenariato tra il Centro studi e formazione Villa Montesca di Città di Castello, la Provincia di Perugia, la Basilica papale e il Sacro Convento di san Francesco di Assisi, l'University of Crete e Municipality of Eraklion (Grecia), la Policia Local de Valencia e Consorci de la Ribera (Spagna) e Agios Athanasio Municipalità (Cipro). Finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma "Civil protection financial instrument for cooperation projects on prevention", Patch propone un approccio alla protezione dei beni culturali basato sulla prevenzione, l'individuazione di tecniche manutentive da adottare in tempo di pace per proteggere il bene anche in emergenza e informare gli operatori su come intervenire in modo corretto.

L'iniziativa è stata presentata durante l'insediamento del comitato scientifico alla presenza del presidente e del direttore di Villa Montesca, Giuliano Granocchia e Fabrizio Boldrini, di

Maurizio Fattorini del comando dei vigili del fuoco di Perugia e di Consuelo Caputo, esperta in restauro e beni culturali. "Il progetto si propone di sviluppare un sistema di protezione del pa-



»» Villa Montesca

Si basa soprattutto
sulla prevenzione
e sulla manutenzione
degli edifici storici

trimonio culturale - ha spiegato il presidente Granocchia -, riferito soprattutto ai 'beni minori', comprese le collezioni e i musei, con l'obiettivo di sperimentare un nuovo sistema di identificazione semplice e veloce dei beni culturali per intervenire in modo corretto in situazione di crisi".

24 ottobre 2010